

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

3) quote partecipazione degli iscritti ecc.	L.	36.585.808	
4) indennità di maternità	L.	40.248.399	
5) contributo 0,15% (art. 20 DPR n. 94/1989)	L.	44.863.116	
6) affitti immobili	L.	1.372.265.028	
7) interessi e premi	L.	546.000	
8) interessi su depositi c/c e varie	L.	280.701.227	
9) recuperi spese per acquisto beni di consumo	L.	19.275.772	
10) recuperi spese per prestazioni istituzionali	L.	106.769.715	L. + 2.116.965.207

e le minori entrate di L. 10.165.429.165 verificatesi sui seguenti capitoli:

1) contributi previdenza ordinaria	L.	7.829.360.191	
2) quota contributi associativi una tantum	L.	20.000.000	
3) valori trasferiti da altri Enti	L.	168.084.861	
4) interessi attivi su mutui	L.	654.523	
5) interessi attivi gestione previdenza	L.	5.771.204	
6) interessi su prestiti al personale	L.	12.876.786	
7) recuperi spese per gestione immobiliare	L.	2.128.681.600	L. - 10.165.429.165
Totale differenze			L. - 8.048.463.958
			=====

Circa le suesposte maggiori e minori entrate in relazione alle previsioni definitive l'Ente nella propria relazione ha fornito le necessarie delucidazioni che questo Collegio condivide pienamente ed alle quali fa rinvio.

ENTRATE C/CAPITALE

Dette entrate sono state accertate in L. 537.462.393= a fronte di una previsione definitiva di L. 433.500.000= con un aumento, quindi, di L. 103.962.393=, e riguardano L. 9.500.000= a rimborso titoli, L. 283.494.489= per riscossione mutui a medio e lungo termine e L. 244.467.904= per riscossione di prestiti concessi al personale dell'Ente a norma del D.P.R. n. 509/1979 e successive modificazioni e integrazioni.

ENTRATE PER PARTITE DI GIRO

In questa categoria sono state accertate entrate per complessive L. 59.394.333.693= e trovano esatta corrispondenza con le uscite aventi analoga natura.

Comprendono anche la somma di L. 3.748.074.906= concernente partite in conto sospesi. All'uopo si ribadisce la ormai consueta osservazione di ricorrere a dette partite nei casi ritenuti indispensabili ed a predisporre idonee procedure onde pervenire alla eliminazione del fenomeno.

Le ulteriori entrate riguardano ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali nonché trattenute per conto terzi e depositi cauzionali.

SPESE

Nei confronti delle previsioni definitive di L. 522.478.600.000= le spese impegnate durante l'esercizio in esame sono di L. 346.753.508.463= con una diminuzione di L. 175.725.091.537=, di cui L. 14.450.780.078= riguardano quelle correnti, L. 768.645.152= concernono le spese in conto capitale e L. 160.505.666.307= le partite di giro.

Delle predette spese impegnate, L. 337.345.746.880= risultano pagate e L. 9.407.761.583= sono rimaste ancora da pagare.

Le spese pagate riguardano L. 284.638.310.116= quelle correnti, L. 400.343.678= quelle in conto capitale e L. 52.307.093.086= quelle per partite di giro, mentre quelle rimaste da pagare si riferiscono quanto a L.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

2.189.509.806= alle spese correnti, quanto a L. 131.011.170= a quelle in conto capitale e quanto a L. 7.087.240.607= alle partite di giro.

SPESE CORRENTI

Le spese correnti previste ammontano a L. 301.278.600.000=, quelle impegnate sono di L. 286.827.819.922=. Pertanto sono state impegnate minori spese correnti per complessive L. 14.450.780.078=.

In particolare le suesposte minori spese concernono le sotto indicate categorie:

Diminuzioni

- spese per gli Organi dell'Ente	L. 55.725.332
- oneri per il personale in servizio	L. 1.193.894.770
- spese per acquisto beni consumo e servizi	L. 5.432.512.994
- spese prestazioni istituzionali	L. 5.115.961.982
- trasferimenti passivi	L. 779.424.429
- oneri finanziari	L. 1.071.904.114
- oneri tributari	L. 198.521.214
- poste correttive e compensative di entrate correnti	L. 325.244.843
- spese non classificabili in altre voci	L. 279.590.400

Totale	L. 14.450.780.078
	=====

Spese per gli Organi dell'Ente

Rispetto ad una previsione definitiva di L. 380.000.000= sono state impegnate spese per L. 324.274.668=. E' stata, quindi, realizzata una economia di L. 55.725.332=, inferiore, comunque, a quella realizzata nel decorso esercizio di L. 129.912.120=.

Oneri per il personale in servizio

Questa categoria registra una diminuzione di spesa di L. 1.193.894.770= rispetto a quella prevista di L. 5.933.000.000=. Nei confronti del conto consuntivo riferito all'esercizio precedente si registra un aumento di L. 422.360.285=, - (L. 4.739.105.230 per il 1997 e L. 4.316.744.945 per il 1996).

Le motivazioni che hanno dato luogo alla sopraindicata spesa sono state ampiamente illustrate dall'Ente nella relazione illustrativa dell'elaborato in esame.

Spese per acquisto beni di consumo

Nei confronti delle previsioni definitive ammontanti a L. 15.670.000.000= sono state impegnate spese per complessive L. 10.237.487.006=. E' stata, pertanto, realizzata una economia di L. 5.432.512.994=.

Anche nei confronti del conto consuntivo del decorso esercizio è stata impegnata una minore somma di L. 1.602.941.610= (L. 11.840.428.616 - 10.237.487.006).

In merito il Collegio non può che continuare a ribadire quanto già osservato in occasione dell'esame dei precedenti esercizi e cioè che pur apprezzando che le spese di cui alla categoria in esame risultano diminuite sia nei confronti di quelle preventivate sia nei confronti di quelle impegnate nel precedente esercizio ritiene che, per l'avvenire, l'Ente debba fare ricorso alle consulenze tecniche, legali e attuariali (L. 646.608.690, nel 1996 L. 682.948.265) ed a quelle per consulenze tecniche esterne (L. 112.837.432, nel 1996 L. 380.526.772) soltanto nei casi ritenuti assolutamente indispensabili. In tale senso anche i Ministeri vigilanti e la stessa Corte dei Conti in occasione dell'esame di precedenti similari elaborati sono più volte intervenuti.

Spese per prestazioni istituzionali

Questa categoria ha registrato una diminuzione di spesa di L. 5.115.961.982= rispetto a quella prevista di L. 264.800.000.000=. Anche nei confronti della spesa sostenuta nel precedente esercizio è stata conseguita una diminuzione di L. 1.013.157.828= (L. 259.684.038.018 nel 1997 e L. 260.697.195.846 nel 1996).

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

La categoria in esame comprende le spese di L. 255.295.798.018= per prestazioni istituzionali, L. 2.188.240.000= per prestazioni di assistenza e L. 2.200.000.000= per indennità di maternità per le libere professioniste di cui alla legge n. 379/1990.

In relazione alle predette spese il Collegio condivide l'ampia relazione effettuata dall'Ente nella propria relazione illustrativa e ad essa fa rinvio.

Trasferimenti passivi

Rispetto alle previsioni definitive di L. 858.600.000= questa categoria ha registrato impegni per L. 79.175.571= con una diminuzione di L. 779.424.429.

Dalla relazione predisposta dall'Ente si evince che l'onere sostenuto per la corresponsione dei benefici al personale non supera l'1% delle spese per il personale in attività di servizio.

Questa categoria comprende anche gli oneri per la copertura dei periodi assicurativi trasferiti ad altri Enti ammontanti a L. 32.152.571=. Il notevole divario fra spesa prevista per il titolo in questione e quella effettivamente impegnata ed erogata si ritiene debba attribuirsi ad errate previsioni.

Oneri finanziari

Gli oneri finanziari riguardano impegni per L. 935.095.886= e riguardano interessi passivi per L. 931.329.886= e commissioni bancarie per L. 3.766.000=. Rispetto alle previsioni definitive di L. 2.007.000.000= è stata effettuata una minore spesa di L. 1.071.904.114=.

L'Ente, comunque, nella più volte citata relazione ha ampiamente illustrato le suesposte cifre mettendo, tra l'altro, in evidenza che rispetto alle cifre esposte nel conto consuntivo 1996 per i soli interessi passivi, l'Ente nel 1997 ha pagato una minore somma di L. 272.121.692=.

Oneri tributari

Detta categoria prevede una previsione definitiva di L. 10.600.000.000=. E' stata impegnata la complessiva somma di L. 10.403.478.786=. L'Ente nella propria relazione ha specificato i principali tributi pagati.

Per quanto riguarda, infine, le economie di L. 325.244.843= e di L. 279.590.400= verificatesi nei confronti delle previsioni definitive, rispettivamente, nelle poste correttive e compensative di entrate correnti e nelle spese non classificabili in altre voci si fa rinvio a quanto rappresentato dall'Ente nella più volte citata relazione all'elaborato in questione.

Spese in c/capitale

Le spese previste per movimento di capitale ammontano a complessive L. 1.800.000.000= di cui L. 531.354.848= impegnate.

Dette spese si riferiscono:

- a) quanto a L. 150.593.544 a spese incrementative del patrimonio immobiliare
- b) quanto a L. 80.808.838 ad acquisti mobili, macchine ed attrezzature tecniche
- c) quanto a L. 299.952.466 a concessione di prestiti al personale dell'Ente.

Spese per Partite di Giro

Dette spese concordano con le corrispondenti entrate nell'ammontare complessivo di spese impegnate di L. 59.394.333.693=.

Residui attivi

I residui attivi all'inizio dell'esercizio ammontavano a L. 107.805.661.701=.

Durante il corso della gestione ne sono stati riscossi L. ~~41.811.765~~ 62.465.741.449= e rimasti da riscuotere per L. 62.465.741.449=.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Ciò in quanto si sono verificati maggiori accertamenti per L. 913.844.514= e minori accertamenti per L. 4.642.098.846=.

Se, poi, ai predetti residui attivi rimasti da riscuotere (L. 62.465.741.449) vengono sommati quelli derivanti dalla competenza ammontanti a L. 45.215.052.780= si ottiene a fine dell'esercizio una massa attiva di residui di L. 107.680.794.229= (L. 62.465.741.449 + L. 45.215.052.780).

In ordine alla variazione negativa nei residui attivi l'Ente, nella relazione esplicativa più volte citata, ha provveduto alle necessarie delucidazioni.

Residui passivi

I residui passivi all'inizio dell'esercizio ammontavano a L. 19.776.513.383=. Durante il corso dell'esercizio ne sono stati pagati per L. 10.073.067.824=, rimasti da pagare per L. 9.703.401.197= e radiati per L. 44.362=.

Pertanto alla fine dell'esercizio esistono residui passivi provenienti dagli esercizi precedenti per L. 9.703.401.197= che sommati a quelli provenienti dalla competenza dell'esercizio ammontanti a L. 9.407.761.583= danno luogo ad una massa totale di residui passivi di L. 19.111.162.780= (L. 9.703.401.197 + L. 9.407.761.583).

FONDO DI CASSA E AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

- consistenza all'1.1.1997		+ 4.462.736.025
a) RISCOSSIONI		
- riscossioni in conto competenza	313.087.879.348	
- riscossione in conto residui	41.611.665.920	
	-----	+ 354.699.545.268
b) PAGAMENTI		
- in conto competenza	337.345.746.880	
- in conto residui	10.073.067.824	
	-----	- 347.418.814.704

Fondo di cassa al 31.12.1997		+ 11.743.466.589
Consequentemente l'avanzo di amministrazione viene così determinato:		
Fondo di cassa al 31.12.1997		+ 11.743.466.589
RESIDUI ATTIVI		
- provenienti da esercizi precedenti	62.465.741.449	
- provenienti dalla competenza	45.215.052.780	
	-----	+ 107.680.794.229
RESIDUI PASSIVI		
- provenienti da esercizi precedenti	9.703.401.197	
- provenienti dalla competenza	9.407.761.583	
	-----	- 19.111.162.780

avanzo di amministrazione al 31.12.1997		+ 100.313.098.038
		=====

CONTO ECONOMICO E STATO PATRIMONIALE

In merito al conto economico dell'esercizio si rappresenta che il risultato positivo di L. 6.669.507.031= (di cui L. 5.858.840.418 si riferiscono alla gestione della previdenza e L. 810.666.613 a quella dell'assistenza) deriva dalla differenza fra le entrate correnti accertate di L. 298.371.136.042= e le spese correnti impegnate di L. 286.827.819.922=, nonché dalle altre poste che concorrono alla determinazione del risultato economico dell'esercizio che complessivamente ammontano per le entrate a L. 977.117.555= e per le spese a L. 5.850.926.644=.

Lo stato patrimoniale presenta alla fine dell'esercizio in esame un totale di attività per L. 176.854.914.442=, un totale passività per L. 35.153.225.414= ed un patrimonio netto di L. 141.701.689.028= con un aumento rispetto all'esercizio precedente di L. 6.669.507.031= pari al risultato positivo conseguito durante l'esercizio per effetto della gestione.

Al fine, comunque, di avere una visione sintetica della gestione relativa all'anno 1997 e come già fatto per gli anni precedenti, si evidenziano di seguito gli elementi più significativi della stessa posti a confronto con i risultati del precedente esercizio:

- a) il fondo di cassa che all'inizio della gestione presentato un saldo positivo di L. 4.462.736.025= è passato a L. 11.743.466.589= con un aumento di L. 7.280.730.564=;
- b) l'avanzo di amministrazione che all'inizio della gestione era di L. 92.491.884.343= è passato a L. 100.313.098.038= con un aumento di L. 7.821.213.695=;
- c) il conto economico generale presenta un avanzo economico di L. 6.669.507.031= mentre quello del precedente esercizio presentava un avanzo economico generale di L. 6.019.745.001=, con un miglioramento, pertanto, di L. 649.762.030=.

Ciò premesso ed accertato che le scritture finali dell'esercizio 1996 in ordine alla consistenza di cassa, ai residui attivi e passivi concordano con quelle iniziali dell'esercizio 1997 e che le scritture finali dell'esercizio in esame esposte nella presente relazione concordano con quelle contabili dell'Ente, il Collegio ritiene che il conto consuntivo in discorso possa essere approvato nelle risultanze proposte.

Tuttavia come già avvenuto in sede di relazione ai precedenti bilanci, il Collegio rinnova la raccomandazione affinché le spese legali e quelle per consulenze professionali esterne, pur essendo diminuite rispetto al precedente conto consuntivo, vengano contenute nei limiti più ristretti e nei casi ritenuti assolutamente indispensabili.

Inoltre il Collegio in ordine alla definitiva situazione del personale ribadisce quanto raccomandato nelle precedenti relazioni e ritiene che l'Ente debba intensificare le azioni già intraprese al fine di acquisire personale e ciò per non compromettere le attività istituzionali dell'Ente ed evitare anche il ricorso alle anzidette consulenze esterne.

Circa, poi, una più equilibrata gestione di cassa che eviti il ricorso ad onerose anticipazioni bancarie, il Collegio rivolge nuovamente vive raccomandazioni affinché l'Ente intensifichi le azioni per la riscossione immediata dei residui attivi, in particolare quelli provenienti dagli esercizi più remoti e provveda anche con urgenza al pagamento dei residui passivi soprattutto quelli che possano dar luogo ad interessi moratori o altre somme aggiuntive.

Considerato, poi, che i residui attivi e passivi influiscono, come è noto, anche sul risultato di esercizio, atteso che modificano la situazione finanziaria dell'Ente, il Collegio rinnova le raccomandazioni agli Organi responsabili affinché venga fatta ogni anno una completa revisione degli stessi, onde provvedere alla eliminazione dalle scritture contabili di quelli ritenuti assolutamente inesigibili e quelli ove non sussista più l'obbligo di pagamento.

Rilevato, peraltro, che il consuntivo in parola viene presentato per l'approvazione al Consiglio Nazionale con notevole ritardo rispetto ai tempi previsti dal vigente regolamento si invita l'Ente, per l'avvenire, a rispettare i termini prescritti dal D.P.R. n. 696/1979.

La riunione termina alle ore 19,00.

IL COLLEGIO SINDACALE

Luigi Concetto Cusi
Antonio
Luigi

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Dr. Emilio Croce
Dr. Maurizio Pace
Dr. Benito Zampi

Presidente
Vice Presidente
Tesoriere

Dr.ssa Stefania Dalfrà
Dr. Michele De Nicotera
Dr.ssa Antonella Ferrini
Dr. Alvise Gallina

Dr. Salvatore Giunta
Dr. Giuseppe Listo
Dr. Oscar Sabelli
Dr. Guido Visco Gilardi

COMITATO ESECUTIVO

Dr. Emilio Croce
Dr. Maurizio Pace
Dr.ssa Stefania Dalfrà
Dr. Oscar Sabelli
Dr. Guido Visco Gilardi

COLLEGIO DEI SINDACI

Dr.ssa Anna Concetta Curtilli
Dr. Guido Cavaliere
Dr. Domenico Monteleone
Dr. Paolo Picchio

DIRETTORE GENERALE: Dr. Alberto Estrafallaces

PAGINA BIANCA

Rendiconto finanziario

PAGINA BIANCA

ENTRATE

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Entrate

E.N.P.A.F.

CODIFICA CAPITULO	CAPITOLO DENOMINAZIONE	GESTIONE DI COMPETENZA							DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI	
		INIZIALI	PREVISIONI VARIAZIONI		DEFINITIVE	RISCOSE	SOMME ACCERTATE		TOTALI ACCERTATI	
			in aumento	in diminuzione			RIMASTE DA RISCUOTERE			
	TITOLO E1 ENTRATE CONTRIBUTIVE									
	CATEGORIA E101 ALIQUOTE CONTRIBUTIVE									
001 E101001	CONTRIBUTI PREVIDENZA ORDINARI	144 320 000 000	0	0	144 320 000 000	122 134 950 453	14 355 689 356		136 490 639 809	0 7 829 360 191
002 E101002	CONTRIBUTO UNA TANTUM PREVIDENZA 1996	0	0	0	0	0	0		0	0
003 E101003	CONTRIBUTI ASSISTENZA	2 900 000 000	0	0	2 900 000 000	2 639 287 570	311 290 000		2 950 577 570	50 577 570 0
004 E101004	CONTRIBUTO 0,90% - LEGGE 11.7.77 N 395	121 000 000 000	0	0	121 000 000 000	99 991 381 559	21 173 751.013		121 165 132 572	165 132 572 0
005 E101005	QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI ALL'ONERE GESTIONE PREVIDENZA PER RISCATI DI PERIODI DI ANZIANITA'	20 000 000	0	0	20 000 000	3 078 808	53 507.000		56 585 808	36 585 808 0
006 E101006	QUOTE DI CONTRIBUTI ASSOCIATIVI UNA TANTUM	20 000 000	0	0	20 000 000	0	0		0	0 20 000 000

RENDICONTO FINANZIARIO 1997

1 DI 9

RESIDUI INIZIO ESERCIZIO	RISCOSSI	GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI		VARIAZIONI		PREVISIONI	GESTIONE DI CASSA		TOTALE RESIDUI ATTIVI A TERMINE ESERCIZIO
		RIMASTI DA RISCUOTERE	TOTALE	in più	in meno		RISCOSSIONI	DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI	
20 896 156 821	16 726 204 825	4 558 687 406	21 284 892 231	388 735 410		0 141 538 000 000	138 861 155 278	0 2 676 844 722	18 914 376 762
0	0	0	0	0		0 2 191 000 000	0	0 2 191 000 000	0
315 909 000	312.164 000	20 366 000	332 530 000	16 621 000		0 2 891 000 000	2 951 451 570	60 451 570	331 656 000
53 705.452 212	17.131 512 833	32 086.357.355	49 217 870 188	0	4 487 582 024	120 000 000 000	117 122 894 392	0 2 877 105 608	53 260 108 368
3 094.485.368	991 506.939	1 957 976 547	2 949 483 486	0	145 001.882	1 500 000 000	994 585 747	0 505 414 253	2.011.483 547
0	0	0	0			0 20 000 000	0	0 20 000 000	0

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Entrate

E.N.P.A.F.

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA							DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI	
CODIFICA CAPITOLO	DENOMINAZIONE	INIZIALI	PREVISIONI VARIAZIONI		DEFINITIVE	RISCOSE	SOMME ACCERTATE		TOTALI ACCERTATI	
			in aumento	in diminuzione			RINVIATE DA RISCUOTERE			
007 E101007	INDENNITA' DI MATERNITA' PER LE LIBERE PROFESSIONISTE - LEGGE 11 12 90 N 397	2 320 000 000	0	0	2 320 000 000	2 111 192 399	249 056 000		2.360 248 399	40 248 399 0
07A E10107A	CONTRIBUTI PREVIDENZA AGGIUNTIVA	0	0	0	0	0	0		0	0
Totale per la CATEGORIA: I		270.580.000.000	0	0	270.580.000.000	226.879.890.789	36.143.293.369	263.023.184.158	292.544.349	7.849.360.191
Totale per il TITOLO: I		270.580.000.000	0	0	270.580.000.000	226.879.890.789	36.143.293.369	263.023.184.158	292.544.349	7.849.360.191
TITOLO E2 ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI										
CATEGORIA E203 TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO										
008 E203008	CONTRIBUTO 0,15% - ART 20 D P R 21.2.89 N 94 QUALE CORRISPETTIVO DI PRESTAZIONI FARMACEUTICHE	11 100 000 000	0	0	11 100 000 000	5 834 057 861	5 310 805 255	11 144 863 116	44 863 116	0
Totale per la CATEGORIA: III		11.100.000.000	0	0	11.100.000.000	5.834.057.861	5.310.805.255	11.144.863.116	44.863.116	0
CATEGORIA E206 TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO										
009 E206009	VALORI TRASFERITI DA ALTRI ENTI DI PREVIDENZA PER LA COPERTURA DEI PERIODI ASSICURATIVI - LEGGE N 45/90	200 000 000	0	0	200 000 000	31 915 139	0	31 915 139	0	168 084 861